



**CROCE ROSSA ITALIANA**  
COMITATO CENTRALE

**ORDINANZA PRESIDENZIALE**

N. /15 DEL 31 DIC. 2015  
**0313-15**

**IL PRESIDENTE NAZIONALE**

Visto il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, “Riorganizzazione dell’Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell’articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”;

Visto il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Visto il decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”;

Visto l’art. 7 c. 2bis del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;

**Considerato** che, ai sensi dell’art. 1 c. 1 del D.lgs. n. 178/2012 e s.m.i., le funzioni esercitate dall’Associazione Italiana della Croce Rossa (di seguito CRI) sono trasferite, a decorrere dal 1° gennaio 2016 alla costituenda Associazione della Croce Rossa Italiana (di seguito Associazione), nonché la stessa subentra, ai sensi dell’art. 3 c. 4 del D.lgs. n. 178/2012 e s.m.i., in tutte le convenzioni in essere con la CRI alla predetta data;

**Considerato** che, ai sensi dell’art. 2 c. 1 del D.lgs. n. 178/2012 e s.m.i., la CRI dal 1° gennaio 2016 assume la denominazione di Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (di seguito Ente Strumentale);

**Considerato** che, ai sensi dell’art. 6 c. 2 del D.lgs. n. 178/2012 e s.m.i., alla data del 1° gennaio 2016 il personale della CRI e quindi dell’Ente Strumentale è utilizzato temporaneamente dall’Associazione mantenendo il proprio stato giuridico e il proprio trattamento economico a carico dell’Ente Strumentale;

**Dato atto** che l’Assemblea Straordinaria, di cui all’art. 3 c. 2 del D.lgs. n. 178/2012 e s.m.i., ha approvato l’atto costitutivo e lo Statuto dell’Associazione e che lo stesso è stato trasmesso con la nota prot. CRI/CC/52039 del 24.07.2014 al Ministero della Salute;

**Dato atto** che la proposta di Statuto dell’Ente Strumentale è attualmente al vaglio dei Ministeri vigilanti;

**Dato atto** che, ai sensi dell’art. 3 c. 4 del D.lgs. n. 178/2012 e s.m.i., con nota prot. n. 35870 del 12 maggio 2015 sono state approvate le “linee operative provvisorie” dell’Ente Strumentale e dell’Associazione ed è stato predisposto uno schema di simulazione di fabbisogno provvisorio del personale dell’Ente Strumentale e dell’Associazione, trasmesso ai Ministeri vigilanti con nota prot. n. 65199 del 25 settembre 2015 e con nota prot. n. 63026 del 31 agosto 2015;

**Vista** la nota prot. n. 74940 del 18 dicembre 2013 relativa agli adempimenti ex D.lgs. n. 178/2012 e s.m.i. da porre in essere a far data dal 1° gennaio 2014, anche in materia di personale;



## CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

**Vista** la nota prot. n. 84490 del 4 dicembre 2014 con la quale sono state impartite disposizioni in merito all'impiego di personale a tempo indeterminato sul territorio;

**Vista** la nota prot. n. 94641 del 17 dicembre 2015 relativa agli adempimenti, ex D.lgs. n. 178/2012 e s.m.i., da porre in essere a far data dal 1° gennaio 2016;

**Considerato** che come esplicitato nella nota che precede "... l'Associazione non potrà subentrare alla CRI assicurando dal 1° gennaio 2016 una capacità operativa identica a quella che caratterizza la CRI stessa, e ciò per evidenti motivi organizzativi e di bilancio. Vi sarà dunque un iniziale periodo di graduale transito delle relative attività. D'altra parte, proprio al fine di evitare lacune operative, il Legislatore ha previsto la trasformazione della Croce Rossa Italiana in Ente Strumentale e ciò, non solo per le esigenze liquidatorie della stessa, ma anche per assicurare un ordinato passaggio di competenze tra le due istituzioni, nonché la copertura di tutti quei servizi di supporto – specialmente nel settore delle emergenze – che non possono venir meno il 01 gennaio 2016. Parimenti il Legislatore, sempre per le medesime finalità, ha approvato un iniziale periodo di utilizzo condiviso del personale con oneri a carico dell'Ente. ...".

**Valutato**, pertanto, che in questa prima fase, a partire dal 1° gennaio 2016, l'Associazione subentrerà, ai sensi dell'art. 3, c. 4 del D.lgs. n. 178/2012 e s.m.i., in tutte le convenzioni stipulate dalla CRI, mentre proseguirà per il primo trimestre l'azione di supporto dell'Ente Strumentale nelle relative attività, soprattutto per quanto riguarda il settore dell'emergenza.

**Dato atto** che con la nota prot. n. 96125 del 23 dicembre 2015 sono state approvate le linee guida per l'utilizzo provvisorio del personale della CRI da parte dell'Ente Strumentale e dell'Associazione;

**Valutato** che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D.lgs. n. 178/2012 e s.m.i., il Presidente Nazionale predispone, sentite le Organizzazioni Sindacali, un piano di utilizzo provvisorio del personale, sia a tempo determinato che indeterminato della CRI, da parte dell'Ente e dell'Associazione;

**Sentite** in merito le Organizzazioni Sindacali della CRI durante la riunione del 23 dicembre 2015 tenutasi presso il Comitato Centrale;

**Dato atto** che a tutt'oggi non sono stati ancora emanate il DPCM di cui all'art. 6 c. 1 del D.lgs. n. 178/2012 e s.m.i. (decreto equiparazione tra il personale appartenente al Corpo Militare in servizio continuativo e il personale civile della CRI) e il decreto del Ministro della Difesa di cui all'art. 5 c. 6 del D.lgs. n. 178/2012 e s.m.i. (decreto di determinazione dei criteri per la costituzione del contingente di personale appartenente al Corpo Militare in servizio attivo);

**Dato atto** ancora che con ordinanza assunta in data odierna poi, il Presidente Nazionale, con riferimento al promemoria prot. n. 97323 del 30 dicembre 2015 del Capo Dipartimento RU e ICT ha formalizzato tale piano di utilizzo provvisorio del personale e che nello stesso sono stati affidati specifici incarichi al Capo Dipartimento ASSOEV, con l'espressa previsione di una loro formalizzazione con specifico provvedimento. Nel piano di utilizzo provvisorio del personale adottato sono stati affidati specifici incarichi al Capo Dipartimento ASSOEV, con l'espressa previsione di una loro formalizzazione con specifico provvedimento. Tali incarichi sostanzialmente si riassumono nella previsione che il Capo Dipartimento ASSOEV, oltre alla riorganizzazione delle strutture organizzative afferenti il suo attuale Dipartimento, in relazione alle attività dell'Ente Strumentale relative all'articolo 2 comma 2 del D.lgs. n. 178/2012 (patrimonio, personale, ecc), provveda ad una riorganizzazione che garantisca l'avvio delle attività dell'Associazione, inclusa l'organizzazione del personale CRI che sarà impiegato a supporto della stessa.

0313 - 15 31 DIC. 2015



## CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

Inoltre, al Capo Dipartimento ASSOEV è stato assegnato il coordinamento e l'adozione delle linee di indirizzo da fornire alle diverse strutture dell'Ente Strumentale al fine di coordinare il personale dell'Ente nell'attività dell'Ente Strumentale finalizzata a concorrere temporaneamente allo sviluppo dell'Associazione.

In questo ruolo il Capo Dipartimento ASSOEV, nelle more del Regolamento di organizzazione, unitamente al Dipartimento ASSOEV, garantirà la "filiera di comando" indispensabile in questa fase transitoria per la gestione del personale dell'Ente strumentale incaricato delle attività necessarie all'Associazione.

Altro incarico affidato, ferma restando la responsabilità di indirizzo dei Presidenti dei comitati territoriali, è il coordinamento degli attuali Direttori Regionali nella predisposizione di progetti, sulla base delle effettive esigenze della popolazione vulnerabile, per il pieno impiego del personale nelle attività di interesse pubblico attività, tra quelle enumerate all'art. 1 del D.lgs. 178/2012 e s.m.i., atte a soddisfare le esigenze dell'utenza.

Oltre a quelli sopradetti gli attuali Direttori Regionali opereranno sotto il diretto coordinamento del Capo Dipartimento ASSOEV, cui detti progetti e iniziative afferiranno, per l'attivazione delle convenzioni di cui alla recente legge di stabilità che ha previsto che *"Il personale di CRI ovvero dell'Ente, nelle more della conclusione delle procedure di cui all'art. 7 comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 così come convertito dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, previa convenzione tra le parti, può prestare temporaneamente la propria attività presso altre pubbliche amministrazioni per garantire i fini di interesse pubblico di cui all'articolo 1 comma 4, anche con oneri a carico del finanziamento pubblico di CRI ovvero dell'Ente, che rimane esclusivamente responsabile nei confronti del lavoratore del trattamento economico e normativo"*. Il Dipartimento si doterà poi di una struttura organizzativa idonea in occasione del nuovo Regolamento di organizzazione dell'Ente;

**Specificato che** in merito all'incarico conferito si fa riferimento integralmente alla prima circolare Ente Strumentale prot. n. 97279 del 30 dicembre 2015, con la quale si sono inoltre fornite le prime linee operative per l'avvio dell'Ente Strumentale e alle sue attività di supporto all'avvio dell'Associazione della Croce Rossa Italiana ex art 1 D.Lgs 178/2012 e s.m.i., che comprendono anche le indicazioni in materia di utilizzo provvisorio del personale che con il presente promemoria integralmente si richiamano.

Visto il promemoria in atti prot. n. 97263 del 30 dicembre 2015 del Capo Dipartimento RU e ICT;

### ORDINA

Di formalizzare con il presente provvedimento gli specifici ulteriori incarichi affidati al Capo Dipartimento ASSOEV con l'adozione del piano di utilizzo provvisorio del personale adottato previsto dall'articolo 3 comma 4 del decreto di riordino di Croce Rossa Italiana;

In merito agli specifici ulteriori incarichi affidati si fa inoltre riferimento integralmente alla prima circolare Ente Strumentale, prot. n. 97279 del 30 dicembre 2015, con la quale sono state proposte le prime linee operative per l'avvio dell'Ente Strumentale e delle sue attività di supporto all'avvio dell'Associazione della Croce Rossa Italiana ex art 1 D.Lgs 178/2012 e s.m.i., che comprendono anche le indicazioni in materia di utilizzo provvisorio del personale;

Tali incarichi sostanzialmente si riassumono come segue:

nella previsione che il Capo Dipartimento ASSOEV, oltre alla riorganizzazione delle strutture organizzative afferenti il suo attuale Dipartimento, in relazione alle attività dell'Ente Strumentale relative all'articolo 2 comma 2 del D.lgs. n. 178/2012 (patrimonio, personale, ecc), provveda ad una riorganizzazione che garantisca l'avvio delle attività dell'Associazione, inclusa l'organizzazione del personale CRI che sarà impiegato a supporto della stessa.



## CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

Inoltre, al Capo Dipartimento ASSOEV è stato assegnato il coordinamento e l'adozione delle linee di indirizzo da fornire alle diverse strutture dell'Ente Strumentale al fine di coordinare il personale dell'Ente nell'attività dell'Ente Strumentale finalizzata a concorrere temporaneamente allo sviluppo dell'Associazione.

In questo ruolo il Capo Dipartimento ASSOEV, nelle more del Regolamento di organizzazione, unitamente al Dipartimento ASSOEV, garantirà la "filiera di comando" indispensabile in questa fase transitoria per la gestione del personale dell'Ente strumentale incaricato delle attività necessarie all'Associazione

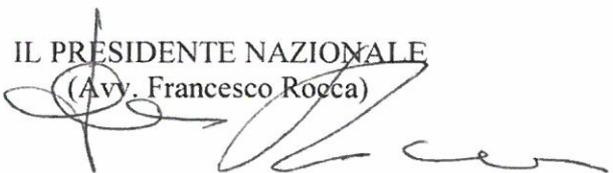
Altro incarico affidato, ferma restando la responsabilità di indirizzo dei Presidenti dei comitati territoriali, è il coordinamento degli attuali Direttori Regionali nella predisposizione di progetti, sulla base delle effettive esigenze della popolazione vulnerabile, per il pieno impiego del personale nelle attività di interesse pubblico attività, tra quelle enumerate all'art. 1 del D.lgs. 178/2012 e s.m.i., atte a soddisfare le esigenze dell'utenza.

Oltre a quelli sopradetti gli attuali Direttori Regionali opereranno sotto il diretto coordinamento del Capo Dipartimento ASSOEV, cui detti progetti e iniziative afferiranno, per l'attivazione delle convenzioni di cui alla recente legge di stabilità che ha previsto che *"Il personale di CRI ovvero dell'Ente, nelle more della conclusione delle procedure di cui all'art. 7 comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 così come convertito dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, previa convenzione tra le parti, può prestare temporaneamente la propria attività presso altre pubbliche amministrazioni per garantire i fini di interesse pubblico di cui all'articolo 1 comma 4, anche con oneri a carico del finanziamento pubblico di CRI ovvero dell'Ente, che rimane esclusivamente responsabile nei confronti del lavoratore del trattamento economico e normativo"*.

Il Dipartimento si doterà poi di una struttura organizzativa idonea per supportare l'incarico sopra detto in occasione del nuovo Regolamento di organizzazione dell'Ente;

Il presente incarico non comporta compensi aggiuntivi all'interessato.

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
(Avv. Francesco Rocca)



Si prende atto  
Il Dirigente del Servizio  
Economico-Finanziario  
(D.ssa Patrizia De Luca)



0313 - 15 31 DIC. 2015